

INDIPENDENTE

Esce il 1° e il 3°
sabato di ogni mese

IL PUNGOLO

QUINDICINALE CAVESE DI ATTUALITÀ

digitalizzazione di Paolo di Mauro

Direzione — Redazione — Amministrazione
Cava dei Tirreni, Corso Umberto I 395 - Tel. 41913-41184

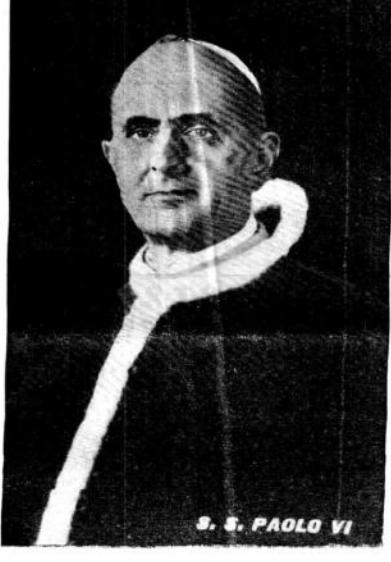
La collaborazione è aperta a tutti

Anno II N. 12
6 luglio 1963
Sp. abh. post. N. 257 Salerno

Un numero L. 50
Arretrato L. 100

Abbonamento sostenitore L. 2.000
Per rimborsare usare il Conto Corrente e Postale N. 12 - 9967
intestato all'avv. Filippo D'Ursi

AL SANTO PADRE PAOLO VI



E
T
S
A
L
U
S

S. S. PAOLO VI

Quando alle ore 12 del 21 giugno 1963 dal Balcone dei Palazzi Apostolici, dopo che la «lumata bianca» aveva annunciato l'Abenus Papam apparve la teratica ed ascetica figura del Cardinale Giovambattista Montini eletto, nella più solenne assisi. Sommo Pontefice col nome da Lui prescelto di Paolo VI, un fremito di gioia pervase l'anima del Mondo Cattolico e da ogni parte, nell'entusiasmo dell'ora, alto e solenne si levò al Cielo l'Inno di ringraziamento.

La Santa Romana Chiesa che solo da pochi giorni era orfana di uno dei più grandi Pontefici che la Storia ricordi: Giovanni XXIII, aveva il suo nuovo Capo nella persona di un Uomo Santo già preconizzato, e non da oggi, come degno successore di S. Pietro, come il più fedele interprete dell'opera veramente immane intrapresa dal Suo grande predecessore: il S. Padre Giovanni XXIII. E da quell'ora solenni, ne siamo certi, S. S. Paolo VI aprì il suo lungo dialogo con l'intera umanità che conosce i gravi e delicati compiti che attendono il nuovo Pontefice la cui acuta sensibilità per i molteplici bisogni spirituali, sociali, materiali dell'uomo moderno sono vivi e vitali nella Sua intelligenza penetrante e luminosa.

Paolo VI, ne siamo certi, raccoglie l'eredità di Papa Giovanni XXIII con animo trepidante perché Egli dovrà portare a compimento la sublime opera coraggiosamente intrapresa; indestare e convogliare nell'unità le immense ma disperse energie spirituali della Cristianità, per dare un'anima nuova al Mondo contemporaneo.

I cattolici ed il popolo di Cava hanno vissuto, stretti intorno al loro Vescovo Fanisa della vigilia, l'entusiasmo vivo e palpabile del grande evento,

Interprete fedele di tali sentimenti il Vescovo Mons. Alfredo Vozzi ha telegrafato così al S. Padre: < A S. S. Paolo VI Città del Vaticano - Clero, fedeli Diocesi Cava e Samo festanti Vostra esaltazione Soglio Pontificio augurano lungo, glorioso pontificato e invocano paterna benedizione. Vozzi Vescovo>. Il Cardinale Segretario di Stato ha così risposto: <Ecc. mi Vescovo Vozzi Cava dei Tirreni - A vostra Ecc. re Vm. Clero Fedeli uniti nel devoto omaggio augurale Sommo Pontefice con animo grato invia propiziatiche apostoliche benedizioni. Cardinale Cicognani>.

< IL PUNGOLO >, espressione viva ed operante dei Cattolici cavesi, si associa toto corde all'esultanza generale e al Grande Eletto Pontefice Paolo VI lancia il grido di sempre PAX! VITA! ET SALUS!

F. D. U.

AL CONSIGLIO COMUNALE

In minoranza l'Amministrazione sul mutuo per l'integrazione del bilancio 1962
Dopo un anno, occorrono ancora due mesi, per conoscere i risultati dell'inchiesta sui servizi cimiteriali dal 1952 al 1962 - Approvata dalla sola maggioranza senza alcun preventivo atto deliberativo la spesa di circa L. 5.000.000 per demolizione di muri pericolanti

E' veramente ardito il compito del cronista che, per dovere di informazione, deve riportare la cronaca delle sedute del Consiglio Comunale di Cava dei Tirreni.

Più che il tecnicismo per gli appunti si dovrebbe andare al Consiglio con una macchina da presa per poter meglio fissare gli atteggiamenti, i contorcimenti, i cambiamenti di colori, gli sprofondamenti sotto gli scanni dei Consiglieri che ritengono, nella loro onesta coscienza pienamente giustificato tutto quanto assunto dall'opposizione in definitiva finiscono, senza proferir parola votare favorevolmente seguendo così passivamente il Sindaco che inchiodato alle proprie responsabilità amministrative altro non sa fare che pronunciare la fatidica frase: «Passiamo alla votazione».

In mancanza della macchina da presa avrebbero di riportare fedelmente quanto si è verificato nella seduta consiliare del 21 giugno scorso, lasciando ai lettori di trarre le debite conseguenze.

Si era in seconda convocazione, per tutti, a norma di legge, la seduta è valida pur-

che siano presenti almeno 1.147.900 delle quali sono state recuperate solo 592.400 di cui solo 110.000 restituite dal Baldi mentre le altre sono state sborsate da cittadini. Risulta ancora che lo stesso Baldi ha incassato per studi L. 409.000 mentre

L. 265.600 non risultano versati all'ex direttore: alludo alle aree occupate in proprietà del Comune per innumerevoli di parenti di dipendenti comunali, di amministratori comunali e di appartenenti al Comitato Cittadino di Carita'.

Queste signori consiglieri, le risultanze dell'inchiesta continua dall'Amministrazione, risultanze che non possono appagare chi in tutta questa storia ha l'ansia di vedere chiaro ed ha il dovere di accettare quale in effetti è il danno che il Comune ha ricevuto.

Ed è per l'accertamento di tale danno che noi abbiamo chiesto la convocazione del Consiglio perché ritengiamo sia indispensabile procedere alla nomina di una commissione d'inchiesta che esaminerà perfino aspetti i rei mortali e i cassettoni di numeri venduti: alludo ai rei mortali fatti entrare e fatti uscire dal Cimitero senza alcuna autorizzazione; alludo all'uso orribile fatto del telefono; alludo all'interferenza del Sindaco e pare, di altri amministratori negli atti dell'ex direttore del Cimitero la cui prova documentale è acquistata agli atti dell'inchiesta da me iniziativa: alludo alla costruzione della cappella «privata» fatta costruire dall'ex direttore del Cimitero su suo comune mai pagato: alludo al servizio della Lux Perpetua per la quale, che per molte lampade non vorrebbero versati al Comune i relativi dotti: alludo ai servizi dei trasporti pubblici in genere per i quali centinaia di migliaia di lire

Inatti, ben e, forse, pur gravi fatti ebbero di verificarsi nel Cimitero di Cava nel decennio 1952 - 1962.

Alludo al servizio esumazioni per cui centinaia di decreti risultano emessi in troppo tempo e dall'ufficio del Comune per cui il danno può calcolarsi in varie centinaia di migliaia di lire: alludo alla destinazione di numerose e uniche pietre vere di proprietà del Comune che prelevate dal Fattifazio di Corso Mazzini e da quelle acquistate dal Comune dalla Manifattura dei Tabacchi, raggiunsero il cimitero e si dispersero, ma non troppo, tra i verdeggianti

gode primo firmatario della richiesta di convocazione del Consiglio per l'esame della situazione dei servizi cimiteriali e dei servizi dei trasporti funebri dal 1952 al 1962 prende la parola per illustrare e giustificare la nostra richiesta.

L'iniziativa si è resa indispensabile dopo che nel corso di circa un anno l'Amministrazione Comunale, dopo prou di uno spiccatissimo senso di irresponsabilità, di fronte alla gravità dei fatti che nel periodo suddetto si verificavano fra le sacre mura della nostra necropoli, non ha creduto di continuare e ultimare, rivedendone, poi, i risultati in Consiglio, quella inchiesta che ho l'orgoglio di avere iniziato allo indomani della mia assunzione alla carica di Assessore ai LL. PP. e che misi senza portarla a termine - allorché mi incaricato dalla Giunta con una delibera che costituiva una brutala morale e giuridica anche se essa portò l'approvazione dell'autorità tutrice e sulla quale si evitò il nostro intervento.

Allorché nel maggio 1962 mi affidato l'assessorato ai LL. PP. mi accorsi subito che i servizi cimiteriali non funzionavano regolarmente in ordine agli interessi economici del Comune e dei cittadini.

Ne parlai in Giunta, mi accorsi che molti colleghi, Sindaci compresi, sapevano più di quanto non sapessi io e per la verità mi fu dato mandato di far luce sui fatti predetti.

Io stavo a lasciare la Giunta con una delibera che costituiva una brutala morale e giuridica anche se essa portò l'approvazione dell'autorità tutrice e sulla quale si evitò il nostro intervento.

Allorché nel maggio 1962 mi affidato l'assessorato ai LL. PP. mi accorsi subito che i servizi cimiteriali non funzionavano regolarmente in ordine agli interessi economici del Comune e dei cittadini.

Ne parlai in Giunta, mi accorsi che molti colleghi, Sindaci compresi, sapevano più di quanto non sapessi io e per la verità mi fu dato mandato di far luce sui fatti predetti.

che con ammirabile slancio tutto meridionale,

dando prova di assoluta dedizione al bene del Paese,

ha di recente lasciato la Presidenza della Camera

ove per tanti anni ha dato prove luminosissime della sua dirittura, della sua preparazione, del suo equilibrio per assumere la gravissima responsabilità di formare il Nuovo Governo in un momento particolarmente difficile per la vita Italiana, i democrazie civesi - con l'ammirazione e la devozione di sempre - inviano il più caldo saluto e l'appassionato augurio perché l'odierne sua presenza al Governo del Paese segni l'inizio di una vita nuova nella democrazia, nella libertà, nella giustizia, nella Pace.

(Continua in 4° pagina)

non sono state versate alle casse del Comune, ma che i cittadini hanno regolarmente pagato.

Queste ed altre cose non vogliono accettare ed il momento è il più adatto.

Nell'ansia di moralizzazioni della vita nazionale che corre da un capo all'altro della penisola e che trova concordati tutti gli uomini onesti io penso non dovrebbe esserci più indagine e procedere senz'altro alla nomina della commissione di inchiesta che l'Amministrazione avrebbe già di tempo dovuto proporre al Consiglio.

E' un obbligo civico e morale che noi abbiamo verso la cittadinanza e verso le nostre coscienze. Io son certo che tutti i consiglieri di maggioranza, di fronte a fatti così gravi vorranno associarsi alla nostra proposta e votare ad unanimità.

All'Avv. D'Ursi han fatto segnare il Consigliere indipendente Dott. Mario Espósito e il socialista Avv. Domenico Apicella i quali si sono associati alla proposta di nomina della commissione d'inchiesta.

Non di eguale avviso è stato il Sindaco, il quale dimostrando di avere avuto a disposizione circa un anno per completare l'inchiesta già iniziata, dimenticando altresì che in definitiva l'Amministrazione è essa stessa sotto accusa, ha chiesto una ulteriore dilazione di due mesi perché l'Amministrazione potesse essere messa in condizione di riferire al Consiglio le risultanze della inchiesta. Su proposta del Capo Gruppo D. C. Prof. Caiazzo il termine è stato condotto a due mesi, ed in tal senso si è deliberato dalla sola maggioranza.

Si è poi deliberato sul nuovo progetto per la costruzione degli Uffici Giudiziari la cui pratica va e viene in consiglio Comunale Infatti è la seconda volta che il Consiglio se ne occupa in quanto ogni volta eccorre modificare il progetto per la riduzione del finanziamento operato dai competenti Organi del Ministero della Giustizia. Al topo ne è bene ricordare che allorché sulla sede del Comune il Sindaco fece presente al Ministro della Giustizia On. Bosco la necessità che Cava fosse dotata di dignitosi Uffici Giudiziari il Ministro non se lo fece dire due volte e nel rispondere al saluto affermò senz'altro che egli avrebbe finanziato l'opera con 100.000.000. Successivamente fu redatto il progetto relativo e il finanziamento risulta di L. 80.000.000. Peraltro all'esame degli Organi governativi tale progetto, va detto, che la spesa non poteva superare L. 50.000.000 ed in tal senso il progetto è stato oggi modificato. E' da augurarsi che allo giungere a Roma del nuovo modifica-

AL SOCIAL TENNIS CLUB CAVA Serve l'organizzazione del 2° concorso internazionale di musica Ritmo-Sinfonica

LE OPERE PRESCELTE

Nessun mecenate finanzia la manifestazione

Su oltre 100 lavori pervenuti da tutte le parti del mondo, sono risultate ammesse al Concorso 23 composizioni. Dieci le nazioni rappresentate.

Hanno avuto termine i lavori della Commissione Esaminatrice dei lavori pervenuti per l'II Concorso Internazionale di Musica Ritmo-Sinfonica: lavori che superavano il numero di 10 - che si terrà a Cava dei Tirreni nei giorni 2,3-4 a gosto.

La Commissione presieduta dal M° Salvatore Allegro è composta dai Maestri: Nelio Segurini, Renzo Rosellini, Gino Tani, Pietro Argento, Carlo Savini, Pasquale Fratucci e Giacomo Colombo che ha iniziato l'esame tre giorni o sono nella sede provinciale dell'Enal di Roma, è venuta nella determinazione, sempre all'unanimità, di stabilire la seguente classifica dei 23 pezzi preseletti:

1) *Themer in Texas* di K. Hopfer Germania punti 9,05.
2) *Italian Journey* di E. Hamlinson Inghilterra punti 9,0.

3) *Movement for Orchestra* di R. Herder U. S. A. punti 8,90.
4) *Symphonic Jam Session* di A. Kreutz U. S. A. punti 8,78.

5) *Concerto Azzurro* di G. Faber Italia punti 8,75.

6) *Bleu Requiem* di G. Detapè Francia punti 8,50.
7) *Le Maschere* di O. Nussio Svizzera punti 8,40.

8) *Rapsodia* di F. Mangieri Italia punti 8,35.

9) *Fiori della notte* di P. Hart U.S.A. punti 8,32.

10) *Metropolis* di G. Galgiani Italia punti 8,30.

11) *Tre Rozetti* di I. Thaler Austria punti 8,25.

12) *Rapsodia di Primaveri* A. Prandi Italia punti 8,20.

13) *Movement in F* di K. Henaven Danimarca punti 8,19.

14) *One theme suite* di V. Kiser Danimarca punti 8,16.

UNA PRECISAZIONE DEL SOCIAL TENNIS CLUB

Dal Social Tennis Club Cava riceviamo e pubblichiamo:

« Con 'nòto nei giorni 2

3 e 4 agosto p.v. avrà luogo,

in questa Sede Sociale, la se-

conda edizione del Concor-

so Internazionale di Musica

Ritmo-sinfonica, che tanta

vasta eco di consensi raccol-

te scorso anno in tutti gli

ambienti artistici e giornalisti

internazionali.

La scrupolosa organizza-

zione del II Concorso - di cui

con la Orchestra dello Stato di

Belgrado integrata da valo-

rosissimi elementi della RAI

TV, parteciperanno Direttori,

di Orchestra di altissimo

livello, sotto la regia di Li-

no Proacci e la direzione

artistica di Nello Segurini - è

garanzia assoluta di un

successo maggiore e definitivo,

anche per la importanza

delle opere presentate e

preselete;

Il Social Tennis Club Ca-

va - al quale il mondo musi-

cale moderno deve l'eccellen-

za esprimere agli altri Enti

promotori (Provincia, E. P.

T., Comune di Salerno e di

Cava de' Tirreni, Camera di

Commercio e la locale As-

sociazione di Soggiorno) la pro-

pria gratuità per il con-

tributo finanziario da essi de-

liberato per alleggerire il rile-

vante onere di spese sopper-

to dal Sodalizio. Cavese: precisando che, anche que-

sti' anni come l'anno scorso,

tutte le spese sono sostenu-

te dal Social Tennis Club ed

solo appalto delle sovvenzioni

offerte dagli Enti sudettoni;

non sia fantomatico interver-

enti economici di ignoti

macenati milanesi, come in

settimanale avrebbero ed un

giornaliero cavese hanno

ridicibilmente pubblicato.

Alla balorda invenzione

dei soldati periodici sare-

rebbe stato dato il peso che

merita, se la notizia non fos-

se stata ripresa e discussa in

al Consiglio Comunale di

Cava de' Tirreni, nella

ultima tornata, suscitando

per perspicacia e commenti

assolutamente infondati; ed

è solo in omaggio all'autori-

ta del suddetto Comitato On.

Sen. Prof. Riccardo Romano, il

quale ha dato, a suo tempo,

la più entusiastica adesione.

Appassionati ed intenditori

si portano nell'incontro

Anafly per visitare la

Rassegna delle opere di que-

sto illustre pittore dell'illustre

Maestro.

Fe parte del Comitato di

Onde delle Celebrazioni, il

nostro concittadino On. Sen.

Prof. Riccardo Romano, il

quale ha dato, a suo tempo,

la più entusiastica adesione.

Appassionati ed intenditori

si portano nell'incontro

Anafly per visitare la

Rassegna delle opere di que-

sto illustre pittore dell'illustre

Maestro.

Poi e breve tempo, E-

gli aderì al gruppo dei Pa-

tori di Partito e che il Morel-

chiamava « La Repubblica

e artisticamente vicini ai novatori

di colore.

Attratti dai pittori francesi

dell'ultimo 300 e dalla

scuola napoletana De Nittis,

emigrato a Parigi, si dedicò

alla nuova espressione - lo

impressionismo - con qua-

te Egli seppe ben figurare

con il quadro esposto al Sa-

... Le sartine, « Il campo di corsa ed altri quadri ob-

berò ognunque successo e la

attenzione della critica.

Oggi, a pochi giorni di que-

nni anni dalla morte, è do-

veroso che questo Artista

trovi il posto che gli spetta

di diritto nelle storie e nelle

pubblicazioni d'arte a

fine dei più noti Pittori

dell'ultimo napoletano, da Mo-

relli a Palizi, a Cammarano,

a De Nittis, a Michetti,

a Toma e ad altri ancora.

E. M. V.

La Medaglia d'Oro al dott. DE PISAPIA per 50 anni di atti- vità professionale

Il Consiglio degli Ordini dei Medici di Salerno ha conferito al nostro concittadino Dott. Felice De Pisapia una Medaglia d'Oro in riconoscimento dell'attività professionale di medico-chirurgo prioritariamente in terapie interne per cinquant'anni.

L'ambito riconoscimento dei medici salernitani a Don Felice De Pisapia è il giusto premio ad un uomo che per un cinquantennio ha preso la sua attività professionale in una continua dedizione per l'umanità sofferta. Don Felice De Pisapia ha dimostrato di grande giusta e meritoria etica nella sua città dove si è fatto sempre benevolente per la sua cittadinanza.

La Commissione ha inoltre stabilito che i primi 10 pezzi hanno diritto a

alla esecuzione durante la Manife-

stazione, mentre i pezzi

dai n. 11 al n. 23 sono tempi

quali eventuali riserve.

La Commissione ha infine manifestato il proprio compiacimento nel constatare come questa seconda Edizione del Concorso Internazionale di Musica Ritmo-sinfonica abbia offerto un'interessante

panorama di un genere che

merita di essere sempre più

sviluppato per i sostanziali

valori musicali che può es-

sprimere.

Agli ospiti si presento-

no spettacolo quanto mai

raccapriciente. Il Manzo

rispirava ancora, ma già

in una pozza di sangue,

nel proprio letto con il crano

fratturato, presumibilmente

da colpi di scure.

Cittadino e padre veramente esemplare, professio-

nista integerrimo, il Dott.

Felice De Pisapia ha pos-

to la sua attualità di servizio

comunitario con una

grande serietà di controllo

ed un grande senso di dedica-

zione alla vita della sua

città.

Agli ospiti si presento-

no spettacolo quanto mai

raccapriciente. Il Manzo

rispirava ancora, ma già

in una pozza di sangue,

nel proprio letto con il crano

fratturato, presumibilmente

da colpi di scure.

Cittadino e padre veramente esemplare, professio-

nista integerrimo, il Dott.

Felice De Pisapia ha pos-

to la sua attualità di servizio

comunitario con una

grande serietà di controllo

ed un grande senso di dedica-

zione alla vita della sua

città.

Agli ospiti si presento-

no spettacolo quanto mai

raccapriciente. Il Manzo

rispirava ancora, ma già

in una pozza di sangue,

nel proprio letto con il crano

fratturato, presumibilmente

da colpi di scure.

Cittadino e padre veramente esemplare, professio-

nista integerrimo, il Dott.

Felice De Pisapia ha pos-

to la sua attualità di servizio

comunitario con una

grande serietà di controllo

ed un grande senso di dedica-

zione alla vita della sua

città.

Agli ospiti si presento-

no spettacolo quanto mai

raccapriciente. Il Manzo

rispirava ancora, ma già

in una pozza di sangue,

nel proprio letto con il crano

fratturato, presumibilmente

da colpi di scure.

Cittadino e padre veramente esemplare, professio-

nista integerrimo, il Dott.

Felice De Pisapia ha pos-

to la sua attualità di servizio

comunitario con una

grande serietà di controllo

ed un grande senso di dedica-

zione alla vita della sua

città.

Agli ospiti si presento-

no spettacolo quanto mai

raccapriciente. Il Manzo

rispirava ancora, ma già

in una pozza di sangue,

nel proprio letto con il crano

fratturato, presumibilmente

da colpi di scure.

Cittadino e padre veramente esemplare, professio-

nista integerrimo, il Dott.

Felice De Pisapia ha pos-

to la sua attualità di servizio

comunitario con una

grande serietà di controllo

ed un grande senso di dedica-

zione alla vita della sua

città.

Agli ospiti si presento-

no spettacolo quanto mai

raccapriciente. Il Manzo

rispirava ancora, ma già

in una pozza di sangue,

nel proprio letto con il crano

fratturato, presumibilmente

da colpi di scure.

Cittadino e padre veramente esemplare, professio-

nista integerrimo, il Dott.

Felice De Pisapia ha pos-

to la sua attualità di servizio

comunitario con una

grande serietà di controllo

ed un grande senso di dedica-

zione alla vita della sua

città.

Agli ospiti si presento-

no spettacolo quanto mai

raccapriciente. Il Manzo

rispirava ancora, ma già

in una pozza di sangue,

nel proprio letto con il crano

fratturato, presumibilmente

da colpi di scure.

Cittadino e padre veramente esemplare, professio-

nista integerrimo, il Dott.

Felice De Pisapia ha pos-

to la sua attualità di servizio

comunitario con una

grande serietà di controllo

ed un grande senso di dedica-

zione alla vita della sua

città.

Agli ospiti si presento-

no spettacolo quanto mai

raccapriciente. Il Manzo

GALLERIA

Un pittore della Scala Romana: ELIANO FANTUZZI

Da alcuni «Studi Critici su artisti contemporanei» di prossima pubblicazione per gentile concessione del Prof. Maiorino, pubblichiamo:

Fantuzzi è una nuova svolta tra i pittori della nostra generazione: sempre così intuito e trasparente, emotivo e calidamente immaginativo, con una franchezza che stupisce in un esauribile figuratività che non sa di questa terra, quasi fosse spostata nel mondo incoperto della sola luce. In verità egli si propone una fondamentale responsabilità pittorica: parlare con lo stesso spirito col quale abbia sempre potuto parlare l'uomo, ma con linguaggio moderno, della nostra epoca, se pur questa posizione è molto rischiosa per un pittore che voglia rimanere nell'espressione concreta, senza deformazione e senza ricerca d'emblemi di misura, o cliché sociologici.

— Si nota, è vero, in lui la lettura del post-accademismo in quanto alla decomposizione e alla alienazione di ogni struttura non fondamentale: ma si nota più ancora una condizione, entro i cui limiti si muovono ed agiscono le forme concrete che rimangono fedeli al loro spirito di verità nel tempo e nel luogo del loro agire. Le strutture, non precisamente definite, ma neppure solamente accennate, rimangono nella giusta fedeltà figurativa e colte nel momento felice della loro misura.

Fantuzzi dipinge la terra, il cielo, il mare, i fiori ed ogni forma concreta o figurina umana, ma in ciò egli non coglie mai il pretesto per volgere lo sguardo alla realtà sensibile, né tanto meno alla società attuale. Quasi ci pare che dopo tante parole sull'astrattismo, anche quello più basso diventato numero, n'idea e neppure colore, egli abbia voluto dimostrare che l'astratto, per l'uomo non è mai stato una novità, ché esso è sempre esistito nella sua fantasia sin dagli anni in cui ha scioчинato le palpebre ed ha immaginato il mondo con gli occhi dell'animale e con il cuore.

Lasciate allora che si dica Fantuzzi essere il tipico pittore estetico dell'astratto, e che non immagina solo per sé, né ha bisogno della didascalia per essere interpretato. Provate a crederegli gli occhi, a sera, dinanzi ad un lampione sulla strada, o ad una lampada accesa in una camera. Che effetto vi dà? Un notturno, un incenerimento che si accampa tutto nel fantastico, che con una macerazione ruba agli occhi la re e la t'è cruda delle forme, per spaziare in atmosfera nevocatrice d'umori astrali. Tale cosa fa Fantuzzi, e ciò che vede traduce nel pennello, non importa se con tonalità bluastre o violacee, arancioni o giallastre.

Quello che per lui conta è la totale aggettivazione dell'insieme, particolarmente concorde nelle forme e nella consumazione.

Nella pittura di Fantuzzi anche questa è una manifestazione evidente, una maniera interpretativa che non va trascurata nell'insieme di una composizione che trova su tale voce un significato e una ricerca particolare. La modellatura delle forme concrete avviene secondo il libero vigore, ed attraverso quella forza spontanea che riesce a rinunciare a qualche prezzo per ottenere un'altra maggior coerenza nei limiti enunciati verso la stessa opera d'arte.

Così la maggiore testimonianza di se stesso l'artista dà proprio in questo momento che, esaltando il fondamento del suo operare, produce una diffusa testimonianza di freschezza, ed in pari tempo una libertà temperata.

Fantuzzi è tra l'altro un pittore esuberante, e le sue concezioni nel mondo del colore possono sembrare violente nella irridescenza che le accompagnano.

Già è nel procedimento d'espansione e di sviluppo del colore egli attua una immaginazione ed una struttura spaziale su larghe zolle, dove la materia, intesa come dislocazione-concettua-

(Continua in 4^a pag.)

Mosconi

Attività estiva al Social Tennis Club

La stagione estiva del Social Tennis Club di Cava dei Tirreni - inaugurata con la riuscissima serata danzante a beneficio della Chiesa di San Francesco, riccamente addobbiata, è andata sposa al signor Andrea Napoletoni del sig. Raffaele della signora Ginevra A. Massina.

Ha benedetto il rito il Rev. P. Ligoniano Antonino Napoletoni che ha rivolto agli sposi commesse parole augurali.

Compare d'anello l'avv. Stanislao Napoletoni e testimoni dello sposo, Napoletoni e l'avv. Gaetano Panza, cugino della sposa.

Per la sera del 10 luglio è annunciato uno spettacolo particolarmente suggestivo, allestito e diretto dal Maestro Sisignano: la «Cavalcata di melodie e canzoni», cui parteciperanno gli artisti ed i cantanti più noti.

Altre manifestazioni ad alto livello sportivo, mondanamente artistiche, seguiranno il II Concorso Internazionale di Musica Ritmo-sinfonica, che si svolgerà nelle serate dei giorni 2 - 3 - 4 agosto in collegamento e visione ed intervisivo.

Onomastici

Anche se in ritardo - per involontaria omissione - giovanne i più cordiali auguri per il loro onomastico festeggiato nella seconda quindicina del decoro giugno, agli amici Ragni, Pietro Sabatino, valoroso Ragioniere Capo del nostro Comune, Sig. Pietro Scarabino, Comend. Avv. Enrico Caterina,

Festeggiano il loro onomastico nei primi 20 giorni di luglio gli amici:

N. D. Maria Di Pisapia ved. Pisapia, signor Enrico Ronca, avv. Enrico Salagoni, Cav. Enrico Altamura, Dottor Enrico Acerino, Barone Cav. Luigi Formosa, Cav. Carmine Di Mauro, Avvocato Carmine Parisi, Presidente Prof. Comm. Federico De Filippis, S. Procuratore Gen. Dott. Federico Putatturo, Dott. Comm. Federico De Filippis Provveditore agli Studi, Avv. Camillo Lambrusco, Avv. Girolamo Bottiglieri, Dott. Carmine Terzaghi, Dott. Carmine Sa-

glia dell'amico carissimo Cav. Mario Accarino e della sua gentile moglie signora Teresa Avallone. La figliuola Maria Rosaria, nel corso di una solenne cerimonia, svoltasi nella Monumentale Chiesa di San Francesco, riccamente addobbata, è andata sposa al signor Andrea Napoletoni del sig. Raffaele della signora Ginevra A. Massina.

Ha benedetto il rito il Rev. P. Ligoniano Antonino Napoletoni che ha rivolto agli sposi commesse parole augurali.

Compare d'anello l'avv. Stanislao Napoletoni e testimoni dello sposo, Napoletoni e l'avv. Gaetano Panza, cugino della sposa.

Al rito religioso ha fatto seguito negli eleganti saloni dell'Hotel Victoria un brillante trattenimento, al termine del quale, la coppia felice è partita per un lungo viaggio di nozze.

Con un'intima e solenne cerimonia sono state celebrate, in Napoli, le benemerite nozze tra l'amico carissimo Dott. Eduardo Volino, valoroso medico-veterinario di Cava e la gentile signorina Maria Rosaria Di Mauro.

Al solenne rito religioso ha fatto seguito un simpatico trattenimento nel... laboratorio saloni dell'Hotel Vesuvio dove gli sposi sono stati vivamente festeggiati da parenti e amici.

Compare d'anello il Comandatore Franco Coppola, zio dello sposo.

A Eduardo Volino e alla sua eteta consorte rinnoviamo i più cordiali ed affettuosi auguri di ogni bene e felicità.

■

Latina il Parroco don Federico Della Libera ha benedetto le nozze del nostro amico Giuseppe Adinolfi del Cavaliere Carmine e on. la signorina Melina Sica. Compare d'anello il Dott. Bruno Adinolfi, fratello dello sposo; testimoni il Dott. Angiolino Becherini e il Sig. Felice Caserino.

Agli sposi felici, in viaggio di nozze, gliungiamo le nostre vive felicitazioni ed auguri.

■

Gran festa in casa dell'amico Com. Antonio Ippolito per le benemerite nozze della sua giovane e gentile figliuola Don. sa. Ma. con l'ing. Dott. Rosario Russo da Napoli.

Il rito è stato celebrato nella Chiesa di S. Francesco; compare d'anello il Com. Salvatore Ricciardi; testimoni il Cav. Antonio Russo e l'ing. Enzo Vignale.

Ha fatto seguito un brillante trattenimento sulle magnifiche terrazze e giardini dell'Hotel Scapoliello al Corpo di Cava, al termine del quale, gli sposi sono partiti per un lungo viaggio di nozze.

Tra gli intervenuti: Ing. Cantilena e signora, Ing. Carluo Guariglia e signora, Ing. Porto e Prof. Adriana, Dotto. Squarcia e signora, Dr. Sellitti e signora, Dr.

■

Ancora un esodo felice dalla bella, cristiana fami-

UN LUTTO DELL'ARTE

LA MORTE DI GAETANO GRIECO

Si è spento, serenamente in veneranda età il Maestro Gaetano Grieco la cui figura è stata scolpita nelle sepolture pronunciate dal Fratello del Prof. Enrico Rota: «Sai nel passato è il bello, sol ne la morte il vero» ha cantato il poeta della terra Italia. Un verso che scolpisce la vita delicatamente o,

per questo mago della tastiera: un passato di gloria molto remoto - ignoto alla maggior parte dei suoi concittadini - una morte dolce senza granaccia di preannzi, che pure ha la pretesa attraverso questa mia dolorissima rievocazione - di far sapere soltanto oggi a moltissimi quel uomo di eccezione Cava ha perduto, ahimè! per sempre!

Chi fu Gaetano Grieco?

Chi crede di saperne molto, risponderà: l'organista di S. Maria dell'Olmo. Chi crede di saperne di più, aggiungerà: ma fu anche pianista, maestro inflessivo di laureandi al celeberrimo Conservatorio di S. Pietro a Majella, in Napoli, e collaudatore e inauguratorie dei massimi organi della penisola.

Qualche altro ancora ricorderà le gite settembrine alla «Serres» con una piccola schiera di amici che ha solo

(Continua in 4^a pag.)

■

due superstiti. Molti furono

gli intimi educati alla sua scuola, pochi i sopravvissuti: epigoni dolenti il don,

Giovanni Pisapia, nelle cui lacrime, ora versa, è stato il recente rimpianto, e che su questa barba ha detto, singhiozzando, il fiore più bello e gentile, quello della ricordanza.

Piccolo, quindi, il gruppo dei concittadini che ne ammirò la solida preparazione e la consumata consapevolezza tecnica. Quanti come Beethoven, Bach, Brahms, Hendel. Egli li

separò prima di interpretarli, ne conobbe il palpito e l'emozione, ne tradusse la sostanza strumentale e respire l'effluvio di quel canto così denso di pensiero e di oceanica umanità?

Notissimo in provincia,

ammirato in Italia, celebrato all'estero, specialmente in Inghilterra e in Irlanda.

Ragazzino intraprese gli studi musicali quasi senza maestri, giàché non c'era chi ne iniziò al solfeggio e al pentagramma da uno zio clavicembalista, e, più tardi, ebbe qualche lezione da un discepolo dello zio, che fu poi maestro d'organo a Loreto, e vero, altresì, che Egli

(Continua in 4^a pag.)

■

Martucci, Avv. Pisapia e famiglia nonché i numerosi parenti degli sposi ai quali inviamo i più cordiali auguri.

■

Ci giunge da Joanneshburg la letissima notizia che tre figliuole dell'amico signor Ernesto Coda, già titolare di Tipografia in Cava, le signore Sonia, Elsa e Silvana celebreranno nello stesso giorno il 13 luglio, il loro matrimonio rispettivamente con i sigg. Nicola Celano, Franco Pevaro e Antonia Vitali.

Alle coppie felici e all'amico Ernesto Coda che ricordiamo per la più viva simpatia con la sua laboriosità, inviamo anche da questo foglio le più vive felicitazioni ed auguri.

■

Ai genitori felici e ai neonati felicitazioni ed auguri.

■

Gioventù

ANCORA SU

"La libertà dal bisogno,"

Naturalmente, modifiche a parte, i principi sancti nel «Piano Beveridge» rimangono una pietra miliare nella politica sociale di quei paesi che intendono procedere per la via della ugualanza, della giustizia e del progresso.

Perciò, a ragione, Lord Beveridge è stato definito il «padre dell'assistenza sociale». Oggi, che milioni di uomini anch'essi di essere liberati dalla povertà, questo privilegio non può essere circoscritto a pochi paesi ma deve estendersi ovunque è possibile attuare la collaborazione tra Stato e cittadino.

In Italia l'attuale inquadramento della politica sociale non può essere considerato altro che una tappa verso il perfezionamento di quella sicurezza sociale che è stata già raggiunta in altro paese. Infatti tale inquadramento si va dimostrando sempre più insufficiente e non corrispondente a tutte le esigenze sociali, solo che la si confronti all'accrescimento delle istanze sociali dirette al conseguimento di una tolleranza a libertà dal bisogno.

Servizio Sanitario Nazionale per tutti i cittadini inteso come servizio pubblico.

Tutte le correnti politiche approvano il «Piano Beveridge» ma il Partito Laborista - al governo dal 1945 al 1951 con Clement Attlee - ad attuare tutta una serie di provvedimenti su questo Piano, che per la prima volta affermava l'esistenza di un «Diritto» dell'individuo alla corrispondente di benefici da parte dello Stato.

Successivamente ed a cominciamento di quella che era la sua principale opera, Lord Beveridge si occupò con una inchiesta privata della disoccupazione e su questi risultati pubblicò un libro pieno di principi che hanno trovato incondizionati universali consensi.

Tuttavia, dal 1952 in poi, allorché il Partito Laborista dovette cedere il governo ai conservatori, Egli pur non rinunciando alle sue idee politiche - fu costretto a rimproverare aspramente i nuovi governi che avevano portato modifiche nella pratica di quanto era espresso nel suo Piano.

Nella famiglia fu marito e padre modello si che la sua scomparsa ha lasciato un vuoto incolmabile tra le parenti della dirigenza dello sport calcistico ha lasciato il più vivo rimpianto.

Alle spalle di tutto le Manifestazioni dei Tabacchi dell'Italia Meridionale hanno recuperato la laesurina salma durata in solenni funerali civili nei quali erano presenti i rappresentanti di tutti i settori.

Donna Carmela Bisogno: La graziosa Silvana dell'amico Mario Pisapia ha brillantemente conquistato, con ottima votazione, il suo banco in H. Media. Anche la graziosa Rosangela Avagliano figlia dello stesso Dott. Edvige V. Intendente di Finanza di Salerno è stata promossa con brillantezze dalla sua classe.

■

La graziosa Silvana dell'amico Mario Pisapia ha brillantemente conquistato, con ottima votazione, il suo banco in H. Media.

Anche la graziosa Rosangela Avagliano figlia dello stesso Dott. Edvige V. Intendente di Finanza di Salerno è stata promossa con brillantezze dalla sua classe.

■

Donna Carmela Bisogno: La graziosa Silvana dell'amico Mario Pisapia ha brillantemente conquistato, con ottima votazione, il suo banco in H. Media.

■

Donna Carmela Bisogno: La graziosa Silvana dell'amico Mario Pisapia ha brillantemente conquistato, con ottima votazione, il suo banco in H. Media.

■

Donna Carmela Bisogno: La graziosa Silvana dell'amico Mario Pisapia ha brillantemente conquistato, con ottima votazione, il suo banco in H. Media.

■

Donna Carmela Bisogno: La graziosa Silvana dell'amico Mario Pisapia ha brillantemente conquistato, con ottima votazione, il suo banco in H. Media.

■

Donna Carmela Bisogno: La graziosa Silvana dell'amico Mario Pisapia ha brillantemente conquistato, con ottima votazione, il suo banco in H. Media.

■

Donna Carmela Bisogno: La graziosa Silvana dell'amico Mario Pisapia ha brillantemente conquistato, con ottima votazione, il suo banco in H. Media.

■

Donna Carmela Bisogno: La graziosa Silvana dell'amico Mario Pisapia ha brillantemente conquistato, con ottima votazione, il suo banco in H. Media.

■

Donna Carmela Bisogno: La graziosa Silvana dell'amico Mario Pisapia ha brillantemente conquistato, con ottima votazione, il suo banco in H. Media.

■

Donna Carmela Bisogno: La graziosa Silvana dell'amico Mario Pisapia ha brillantemente conquistato, con ottima votazione, il suo banco in H. Media.

■

Donna Carmela Bisogno: La graziosa Silvana dell'amico Mario Pisapia ha brillantemente conquistato, con ottima votazione, il suo banco in H. Media.

■

Donna Carmela Bisogno: La graziosa Silvana dell'amico Mario Pisapia ha brillantemente conquistato, con ottima votazione, il suo banco in H. Media.

■

Donna Carmela Bisogno: La graziosa Silvana dell'amico Mario Pisapia ha brillantemente conquistato, con ottima votazione, il suo banco in H. Media.

■

Donna Carmela Bisogno: La graziosa Silvana dell'amico Mario Pisapia ha brillantemente conquistato, con ottima votazione, il suo banco in H. Media.

■

Donna Carmela Bisogno: La graziosa Silvana dell'amico Mario Pisapia ha brillantemente conquistato, con ottima votazione, il suo banco in H. Media.

■

Donna Carmela Bisogno: La graziosa Silvana dell'amico Mario Pisapia ha brillantemente conquistato, con ottima votazione, il suo banco in H. Media.

■

Donna Carmela Bisogno: La graziosa Silvana dell'amico Mario Pisapia ha brillantemente conquistato, con ottima votazione, il suo banco in H. Media.

■

Donna Carmela Bisogno: La graziosa Silvana dell'amico Mario Pisapia ha brillantemente conquistato, con ottima votazione, il suo banco in H. Media.

■

Donna Carmela Bisogno: La graziosa Silvana dell'amico Mario Pisapia ha brillantemente conquistato, con ottima votazione, il suo banco in H. Media.

■

Donna Carmela Bisogno: La graziosa Silvana dell'amico Mario Pisapia ha brillantemente conquistato, con ottima votazione, il suo banco in H. Media.

■

Donna Carmela Bisogno: La graziosa Silvana dell'amico Mario Pisapia ha brillantemente conquistato, con ottima votazione, il suo banco in H. Media.

■

Donna Carmela Bisogno: La graziosa Silvana dell'amico Mario Pisapia ha brillantemente conquistato, con ottima votazione, il suo banco in H. Media.

■

Donna Carmela Bisogno: La graziosa Silvana dell'amico Mario Pisapia ha brillantemente conquistato, con ottima votazione, il suo banco in H. Media.

■

Donna Carmela Bisogno: La graziosa Silvana dell'amico Mario Pisapia ha brillantemente conquistato, con ottima votazione, il suo banco in H. Media.

■

Donna Carmela Bisogno: La graziosa Silvana dell'amico Mario Pisapia ha brillantemente conquistato, con ottima votazione, il suo banco in H. Media.

■

Donna Carmela Bisogno: La graziosa Silvana dell'amico Mario Pisapia ha brillantemente conquistato, con ottima votazione, il suo banco in H. Media.

■

Donna Carmela Bisogno: La graziosa Silvana dell'amico Mario Pisapia ha brillantemente conquistato, con ottima votazione, il suo banco in H. Media.

■

Donna Carmela Bisogno: La graziosa Silvana dell'amico Mario Pisapia ha brillantemente conquistato, con ottima votazione, il suo banco in H. Media.

■

Donna Carmela Bisogno: La graziosa Silvana dell'amico Mario Pisapia ha brillantemente conquistato, con ottima votazione, il suo banco in H. Media.

■

Donna Carmela Bisogno: La graziosa Silvana dell'amico Mario Pisapia ha brillantemente conquistato, con ottima votazione, il suo banco in H. Media.

■

Donna Carmela Bisogno: La graziosa Silvana dell'amico Mario Pisapia ha brillantemente conquistato, con ottima votazione, il suo banco in H. Media.

■

Donna Carmela Bisogno: La graziosa Silvana dell'amico Mario Pisapia ha brillantemente conquistato, con ottima votazione, il suo banco in H. Media.

■

Donna Carmela Bisogno: La graziosa Silvana dell'amico Mario Pisapia ha brillantemente conquistato, con ottima votazione, il suo banco in H. Media.

■

Donna Carmela Bisogno: La graziosa Silvana dell'amico Mario Pisapia ha brillantemente conquistato, con ottima votazione, il suo banco in H. Media.

■

Donna Carmela Bisogno: La graziosa Silvana dell'amico Mario Pisapia ha brillantemente conquistato, con ottima votazione, il suo banco in H. Media.

■

Donna Carmela Bisogno: La graziosa Silvana dell'amico Mario Pisapia ha brillantemente conquistato, con ottima votazione, il suo banco in H. Media.

■

Donna Carmela Bisogno: La graziosa Silvana dell'amico Mario Pisapia ha brillantemente conquistato, con ottima votazione, il suo banco in H. Media.

■

Donna Carmela Bisogno: La graziosa Silvana dell'amico Mario Pisapia ha brillantemente conquistato, con ottima votazione, il suo banco in H. Media.

■

Donna Carmela Bisogno: La graziosa Silvana dell'amico Mario Pisapia ha brillantemente conquistato, con ottima votazione, il suo banco in H. Media.

■

Donna Carmela Bisogno: La graziosa Silvana dell'amico Mario Pisapia ha brillantemente conquistato, con ottima votazione, il suo banco in H. Media.

■

Donna Carmela Bisogno: La graziosa Silvana dell'amico Mario Pisapia ha brillantemente conquistato, con ottima votazione, il suo banco in H. Media.

■

Donna Carmela Bisogno: La graziosa Silvana dell'amico Mario Pisapia ha brillantemente conquistato, con ottima votazione, il suo banco in H. Media.

■

Donna Carmela Bisogno: La graziosa Silvana dell'amico Mario Pisapia ha brillantemente conquistato, con ottima votazione, il suo banco in H. Media.

■

Donna Carmela Bisogno: La graziosa Silvana dell'amico Mario Pisapia ha brillantemente conquistato, con ottima votazione, il suo banco in H. Media.

<p

Anche la Cassazione confermando i precedenti pronunciati del Tribunale di Salerno e della Corte di Appello di Napoli ha affermato che tutto il patrimonio ereditario Coppola - Lentini spetta all'Ospedale Civile di Cava de' Tirreni

E' calato il sipario su una lunga vicenda giudiziaria che ebbe la sua origine nell'ormai lontano 1957 allor quando, decedute in Cava dei Tirreni le signe Teodora Lentini vedove del fabbro-tenitore commerciante caucisignor Carlo Coppola del fu Comm. Michele.

La Lentini aveva disposto che tutto il suo patrimonio, con un testamento, decreto depositato presso il Notario Emanuele Casale di Napoli a favore dell'ospedale Cicalle S. Maria Incoronata dell'Olmo con l'obbligo di impiantarne nel fabbricato ereditario di Corso Mazzini n. 8 di Cava un padiglione ospedaliero per intubarsi e le al marito Carlo Coppola.

Ne sorte così giudizio civile innanz alla Sezione del Tribunale di Salerno che con sentenza scritta dal Presidente del tempo Prof. Attilio rigetto la domanda delle Lentini le quali proposero appello innanz alla Corte di Napoli che il giudice rigettò con una elaborata sentenza del Consigliere Dott. Igeria.

Le Lentini ricorsero in Cassazione e il ricorso relativo è stato discusso alla II Sezione, relatore la Consigliere Dott. Pratello, alla decisione del 19 aprile n.s.

La Corte in dati li giugno n.s., ha depositato in Cancelleria la data ed elaborata sentenza con la quale approvarono tutti i beni ereditari eud il pensiero grato e riconoscente della popolazione di Cava.

Contro tale disposizione te testamentaria indubbiamente di non chiara interpretazione insorse le sorelle delle Lentini le quali si proclamavano eredi ex lege di fatto.

Il Consiglio di disciplina

di Cava, in data 15 gennaio n.s., ha depositato in Cancelleria la data ed elaborata sentenza con la quale approvarono tutti i beni ereditari eud il pensiero grato e riconoscente della popolazione di Cava.

Con una brillante Accademia gli alunni del II Circolo Didattico chiudono l'anno scolastico

Gli alunni delle scuole elementari del II Circolo di Cava dei Tirreni hanno salutato la conclusione dello anno scolastico in maniera gioiosa, offrendo dal palcoscenico del teatro Metelliano, letteralmente gremito in ogni ordine di posti, un'applaudissima accademy di recitazione, canto e ballo.

L'iniziativa, lodatissima, del Direttore del Circolo, Dott. Mario Schiavo, acquistava valore e meriti particolare, risissimi se si tiene conto che le scuole che fanno parte del II Circolo sono quelle dei villaggi di Cava, alcuni distanti addirittura chilometri, e loro, all'accademy ha preso parte il 25 per cento della popolazione scolastica del Circolo.

Più che mai meritati gli elogi che, tra il primo ed il secondo tempo, dalla rialata, il Vice Provveditore, d'Andria volle pubblicamente rivolgere agli alunni, agli insegnanti tutti ed al Direttore Schiavo.

La bella manifestazione è piaciuta a tutti ed elogi incondizionati son piovuti da ogni dove al Direttore Dott. Schiavo che per la prima volta ha fatto notare quanto bravi siano gli alunni delle Elementari, se curati, sempre ad educare con amore e con sacrificio. Lo spettacolo offerto dal "piccolo" del II Circolo ben poteva meritare il contributo del Patronato Scolastico, contributo che è stato inspiegabilmente negato, pare per iniziativa personale del Presidente Prof. Morroni il quale avrebbe addirittura rassegnato le dimissioni dalla curia, il giorno in cui il suo rifatto in

successo ottennero presentando il numero di chiusura del primo tempo dedicato a tutte le mamme e alla Manica di tutti: l'alluno Luigi Fasino, un perfetto starletto, le alunne delle scuole di Villa Formosa, interpreti della scena siciliana "La Moretta" e di Quello di San Lorenzo e di Lì Curti.

Più che mai meritati gli elogi che, tra il primo ed il secondo tempo, dalla rialata, il Vice Provveditore, d'Andria volle pubblicamente rivolgere agli alunni, agli insegnanti tutti ed al Direttore Schiavo.

La bella manifestazione è piaciuta a tutti ed elogi incondizionati son piovuti da ogni dove al Direttore Dott. Schiavo che per la prima volta ha fatto notare quanto bravi siano gli alunni delle Elementari, se curati, sempre ad educare con amore e con sacrificio. Lo spettacolo offerto dal "piccolo" del II Circolo ben poteva meritare il contributo del Patronato Scolastico, contributo che è stato inspiegabilmente negato, pare per iniziativa personale del Presidente Prof. Morroni il quale avrebbe addirittura rassegnato le dimissioni dalla curia, il giorno in cui il suo rifatto in

non è possibile menzionare i vari numeri presentati dagli alunni, considerando che lo spettacolo ha avuto una durata di oltre due ore.

Sono stati davvero tutti bravi gli attori in erba ma una particolare citazione meritano: i componenti del coro delle scuole di Passano, applaudissimi nella esecuzione di "Leggenda eroica" e di "La Vergine degli Angeli"; Vincenzo Coppola, dalla voce dolce e melodiosa che ha veramente commosso il pubblico interpretando canzoni napoletane ed in lingua, un ragazzo, il Coppolo, che, se curato, potrà vivere un luminoso avvenire.

Non possiamo ignorare gli alunni delle scuole di San Cesario per la loro perfetta interpretazione di "Visita originale" e "Gli imbroglini", né il contributo dato alla rinascita dello spettacolo dagli alunni delle scuole di S. Arcangelo, che hanno eseguito la tarantella napoletana, dei Cappuccini, applaudissimi nella interpretazione di "S. Francesco e i tre ladroni", di S. Pietro, che hanno eseguito "le virtù, il canto, ballo e ginnastica ritmica". Ed, infine, vanno citati il duolo femminile delle scuole dei Marinelli, le alunne delle scuole di Castagneto e Dupino che tan-

cose per i beni non specificamente indicati nella dismissione testamentaria pre detta.

Se sorte così giudizio civile innanz alla Sezione del Tribunale di Salerno che con sentenza scritta dal Presidente del tempo Prof. Attilio rigetto la domanda delle Lentini le quali proposero appello innanz alla Corte di Napoli che il giudice rigettò con una elaborata sentenza del Consigliere Dott. Igeria.

Le Lentini ricorsero in Cassazione e il ricorso relativo è stato discusso alla II Sezione, relatore la Consigliere Dott. Pratello, alla decisione del 19 aprile n.s.

La Corte in dati li giugno n.s., ha depositato in Cancelleria la data ed elaborata sentenza con la quale approvarono tutti i beni ereditari eud il pensiero grato e riconoscente della popolazione di Cava.

Un appunto per il Medico Provinciale 37 famiglie alle prese con grossi topi e con un insopportabile feto

Ben 37 famiglie abitanti nel grande fabbricato di recente costruito nei pressi della Basilica dell'Olmo hanno chiesto il nostro intervento perché il Medico Provinciale perché cessi, subito, lo sconcio gravissimo che si sta verificando nei pressi delle loro abitazioni.

A loro ch'è costituito il fabbricato predetto la ditta costruttrice non provvide alla costruzione di una regolare fogna servendosi di un cunicolo scoperto già esistente e nel quale sono stati innestati i rifiuti del vicino mattatoio e di altri fabbricati sorti nella zona del mattatoio stesso.

Insieme al Consiglio

di Comune diede la spesa per la costruzione della copertura della fogna.

Ma i lavori, non si sa perché non si iniziano mai nonostante l'esistenza della deliberazione; e dire che al Comune di Cava in materia di lavori non si va molto per il solito e si fa molto per i motivi di urgenza a là dove non esistono. Frattempo le famiglie predette vivono in un disagio senza pari assalti come sono da grossi topi di fogna e da un fetore insopportabile che costringe tutti, con il caldo di questi giorni, a vivere permanentemente con le finestre chiuse.

L'intervento energico del Consiglio di Comune diede la licenza di abilità per tutti gli appartenenti del grande fabbricato poco curandosi della esistenza o meno delle fogne. Inutilmente fin oggi è stato reclamato l'intervento del Medico Provinciale e delle Autorità comunali le quali, inviso, pare abbiano

continuato dalla 1^a pag.
il progetto non si abbia la sorpresa di aver ancora decisa la somma stanziata.

E' stato, poi, deliberata la lottizzazione dei suoli della ex Spoltoreto e dell'ex Dep. 409 Fanteria di recente acquisiti dal Comune.

Per il collaudo dei lavori di sistemazione della via Comunale Siepi con relativi sottoservizi è stato nominato l'ing. Aniello D'Amato.

Quello che successe, poi, nella discussione della liquidazione della somma di L. 4,924,401 speso dal Consiglio di Comune per l'abbattimento di muri pericolanti a seguito delle piogge del febbraio scorso non è facile descrivere.

Inutilmente dall'avvocato

D'Ursi è stato chiesto il rinvio dell'argomento per una maggiore e più dettagliata relazione da parte dell'Ufficio Tecnico, relazione che avrebbe dovuto precisare le località in cui tali lavori sono stati eseguiti e le misure dei lavori stessi. Insomma sarebbe stato indispensabile il rinvio anche perché le Dittate interessate furono inviate a esibire le fatture dei lavori, fatture che agli atti risultano solo per un importo di poco più di un milione ladove la spesa ammonta a circa lire cinque milioni. Ma tutto è stato visto perché la maggioranza era netamente decisa a seguire il Sindaco anche quando questi non ha saputo o voluto precisare se vero che in quanto non esiste alcun provvedimento di spese, alcuna deliberazione, alcun contratto erano state già versate somme aggiuntive su L. 2,2 milioni, in tanto più necessaria tale precisazione dopo che lo stesso Sindaco aveva affermato che la spesa andava a far carico al bilancio 64. E allora dove sono state prese le somme per gli anticipi?

Dopo oltre un'ora di discussione, senza che nessun consigliere di maggioranza avesse preso la parola ad eccezione del consigliere Cav. Carlo Lambiasi che, severo nell'amministrazione delle proprie cose, dimostra di essere molto larga quando si tratta di spendere danaro pubblico, il Consiglio ha posto ai voti la liquidazione della spesa e i soli pochi consiglieri di maggioranza, i monarchici compresi, l'hanno approvata.

In tutto ciò, sotto la parola di un virumismo che pur non è se non l'applicazione attenta e metódica di uno stile sviluppato da ogni convenzione con il concreto e l'astratto, è il volto della contemporaneità di Fantuzzi, segnale al Prefetto l'opportunità di non approvare la delibera prima che la pratica fosse stata corredata dai pareri tecnici indispensabili.

La seduta è continuata per l'esame di altri argomenti

**Continuazione dalla 3^a pag.
Estrazioni del Lotto**

Bari 2 33 41 70 14
Cagliari 17 90 26 61 34
Firenze 71 28 60 50 49
Genova 37 21 46 74 7
Milano NON PERVENUTA
Napoli 5 33 48 81 60
Palermo 61 72 26 54 80
Roma 34 9 27 87 26
Torino 11 53 60 51 67
Venezia 61 65 48 23 14

Istituto Ottico DI CAPUA
VIA A. SORRENTINO - Tel. 41304
(davanti al nuovo Ufficio Postale)

Una grande organizzazione al servizio della vostra vista
Montature per occhiali delle migliori marche

Lenti da vista di primissima qualità
Aggiungono non tolgo ad un dolce sorriso



Estrazioni del Lotto

Bari 2 33 41 70 14
Cagliari 17 90 26 61 34
Firenze 71 28 60 50 49
Genova 37 21 46 74 7
Milano NON PERVENUTA
Napoli 5 33 48 81 60
Palermo 61 72 26 54 80
Roma 34 9 27 87 26
Torino 11 53 60 51 67
Venezia 61 65 48 23 14

Un appunto per il Medico Provinciale

37 famiglie alle prese con grossi topi e con un insopportabile feto

già deliberata la spesa per la costruzione della copertura della fogna.

Ma i lavori, non si sa perché non si iniziano mai nonostante l'esistenza della deliberazione; e dire che al Comune di Cava in materia di lavori non si va molto per il solito e si fa molto per i motivi di urgenza a là dove non esistono.

A loro ch'è costituito il fabbricato predetto la ditta costruttrice non provvide alla costruzione di una regolare fogna servendosi di un cunicolo scoperto già esistente e nel quale sono stati innestati i rifiuti del vicino mattatoio e di altri fabbricati sorti nella zona del mattatoio stesso.

Ma i lavori, non si sa perché non si iniziano mai nonostante l'esistenza della deliberazione; e dire che al Comune di Cava in materia di lavori non si va molto per il solito e si fa molto per i motivi di urgenza a là dove non esistono.

A loro ch'è costituito il fabbricato predetto la ditta costruttrice non provvide alla costruzione di una regolare fogna servendosi di un cunicolo scoperto già esistente e nel quale sono stati innestati i rifiuti del vicino mattatoio e di altri fabbricati sorti nella zona del mattatoio stesso.

Ma i lavori, non si sa perché non si iniziano mai nonostante l'esistenza della deliberazione; e dire che al Comune di Cava in materia di lavori non si va molto per il solito e si fa molto per i motivi di urgenza a là dove non esistono.

A loro ch'è costituito il fabbricato predetto la ditta costruttrice non provvide alla costruzione di una regolare fogna servendosi di un cunicolo scoperto già esistente e nel quale sono stati innestati i rifiuti del vicino mattatoio e di altri fabbricati sorti nella zona del mattatoio stesso.

Ma i lavori, non si sa perché non si iniziano mai nonostante l'esistenza della deliberazione; e dire che al Comune di Cava in materia di lavori non si va molto per il solito e si fa molto per i motivi di urgenza a là dove non esistono.

A loro ch'è costituito il fabbricato predetto la ditta costruttrice non provvide alla costruzione di una regolare fogna servendosi di un cunicolo scoperto già esistente e nel quale sono stati innestati i rifiuti del vicino mattatoio e di altri fabbricati sorti nella zona del mattatoio stesso.

Ma i lavori, non si sa perché non si iniziano mai nonostante l'esistenza della deliberazione; e dire che al Comune di Cava in materia di lavori non si va molto per il solito e si fa molto per i motivi di urgenza a là dove non esistono.

A loro ch'è costituito il fabbricato predetto la ditta costruttrice non provvide alla costruzione di una regolare fogna servendosi di un cunicolo scoperto già esistente e nel quale sono stati innestati i rifiuti del vicino mattatoio e di altri fabbricati sorti nella zona del mattatoio stesso.

Ma i lavori, non si sa perché non si iniziano mai nonostante l'esistenza della deliberazione; e dire che al Comune di Cava in materia di lavori non si va molto per il solito e si fa molto per i motivi di urgenza a là dove non esistono.

A loro ch'è costituito il fabbricato predetto la ditta costruttrice non provvide alla costruzione di una regolare fogna servendosi di un cunicolo scoperto già esistente e nel quale sono stati innestati i rifiuti del vicino mattatoio e di altri fabbricati sorti nella zona del mattatoio stesso.

Ma i lavori, non si sa perché non si iniziano mai nonostante l'esistenza della deliberazione; e dire che al Comune di Cava in materia di lavori non si va molto per il solito e si fa molto per i motivi di urgenza a là dove non esistono.

A loro ch'è costituito il fabbricato predetto la ditta costruttrice non provvide alla costruzione di una regolare fogna servendosi di un cunicolo scoperto già esistente e nel quale sono stati innestati i rifiuti del vicino mattatoio e di altri fabbricati sorti nella zona del mattatoio stesso.

Ma i lavori, non si sa perché non si iniziano mai nonostante l'esistenza della deliberazione; e dire che al Comune di Cava in materia di lavori non si va molto per il solito e si fa molto per i motivi di urgenza a là dove non esistono.

A loro ch'è costituito il fabbricato predetto la ditta costruttrice non provvide alla costruzione di una regolare fogna servendosi di un cunicolo scoperto già esistente e nel quale sono stati innestati i rifiuti del vicino mattatoio e di altri fabbricati sorti nella zona del mattatoio stesso.

Ma i lavori, non si sa perché non si iniziano mai nonostante l'esistenza della deliberazione; e dire che al Comune di Cava in materia di lavori non si va molto per il solito e si fa molto per i motivi di urgenza a là dove non esistono.

A loro ch'è costituito il fabbricato predetto la ditta costruttrice non provvide alla costruzione di una regolare fogna servendosi di un cunicolo scoperto già esistente e nel quale sono stati innestati i rifiuti del vicino mattatoio e di altri fabbricati sorti nella zona del mattatoio stesso.

Ma i lavori, non si sa perché non si iniziano mai nonostante l'esistenza della deliberazione; e dire che al Comune di Cava in materia di lavori non si va molto per il solito e si fa molto per i motivi di urgenza a là dove non esistono.

A loro ch'è costituito il fabbricato predetto la ditta costruttrice non provvide alla costruzione di una regolare fogna servendosi di un cunicolo scoperto già esistente e nel quale sono stati innestati i rifiuti del vicino mattatoio e di altri fabbricati sorti nella zona del mattatoio stesso.

Ma i lavori, non si sa perché non si iniziano mai nonostante l'esistenza della deliberazione; e dire che al Comune di Cava in materia di lavori non si va molto per il solito e si fa molto per i motivi di urgenza a là dove non esistono.

A loro ch'è costituito il fabbricato predetto la ditta costruttrice non provvide alla costruzione di una regolare fogna servendosi di un cunicolo scoperto già esistente e nel quale sono stati innestati i rifiuti del vicino mattatoio e di altri fabbricati sorti nella zona del mattatoio stesso.

Ma i lavori, non si sa perché non si iniziano mai nonostante l'esistenza della deliberazione; e dire che al Comune di Cava in materia di lavori non si va molto per il solito e si fa molto per i motivi di urgenza a là dove non esistono.

A loro ch'è costituito il fabbricato predetto la ditta costruttrice non provvide alla costruzione di una regolare fogna servendosi di un cunicolo scoperto già esistente e nel quale sono stati innestati i rifiuti del vicino mattatoio e di altri fabbricati sorti nella zona del mattatoio stesso.

Ma i lavori, non si sa perché non si iniziano mai nonostante l'esistenza della deliberazione; e dire che al Comune di Cava in materia di lavori non si va molto per il solito e si fa molto per i motivi di urgenza a là dove non esistono.

A loro ch'è costituito il fabbricato predetto la ditta costruttrice non provvide alla costruzione di una regolare fogna servendosi di un cunicolo scoperto già esistente e nel quale sono stati innestati i rifiuti del vicino mattatoio e di altri fabbricati sorti nella zona del mattatoio stesso.

Ma i lavori, non si sa perché non si iniziano mai nonostante l'esistenza della deliberazione; e dire che al Comune di Cava in materia di lavori non si va molto per il solito e si fa molto per i motivi di urgenza a là dove non esistono.

A loro ch'è costituito il fabbricato predetto la ditta costruttrice non provvide alla costruzione di una regolare fogna servendosi di un cunicolo scoperto già esistente e nel quale sono stati innestati i rifiuti del vicino mattatoio e di altri fabbricati sorti nella zona del mattatoio stesso.

Ma i lavori, non si sa perché non si iniziano mai nonostante l'esistenza della deliberazione; e dire che al Comune di Cava in materia di lavori non si va molto per il solito e si fa molto per i motivi di urgenza a là dove non esistono.

A loro ch'è costituito il fabbricato predetto la ditta costruttrice non provvide alla costruzione di una regolare fogna servendosi di un cunicolo scoperto già esistente e nel quale sono stati innestati i rifiuti del vicino mattatoio e di altri fabbricati sorti nella zona del mattatoio stesso.

Ma i lavori, non si sa perché non si iniziano mai nonostante l'esistenza della deliberazione; e dire che al Comune di Cava in materia di lavori non si va molto per il solito e si fa molto per i motivi di urgenza a là dove non esistono.

A loro ch'è costituito il fabbricato predetto la ditta costruttrice non provvide alla costruzione di una regolare fogna servendosi di un cunicolo scoperto già esistente e nel quale sono stati innestati i rifiuti del vicino mattatoio e di altri fabbricati sorti nella zona del mattatoio stesso.

Ma i lavori, non si sa perché non si iniziano mai nonostante l'esistenza della deliberazione; e dire che al Comune di Cava in materia di lavori non si va molto per il solito e si fa molto per i motivi di urgenza a là dove non esistono.

A loro ch'è costituito il fabbricato predetto la ditta costruttrice non provvide alla costruzione di una regolare fogna servendosi di un cunicolo scoperto già esistente e nel quale sono stati innestati i rifiuti del vicino mattatoio e di altri fabbricati sorti nella zona del mattatoio stesso.

Ma i lavori, non si sa perché non si iniziano mai nonostante l'esistenza della deliberazione; e dire che al Comune di Cava in materia di lavori non si va molto per il solito e si fa molto per i motivi di urgenza a là dove non esistono.

A loro ch'è costituito il fabbricato predetto la ditta costruttrice non provvide alla costruzione di una regolare fogna servendosi di un cunicolo scoperto già esistente e nel quale sono stati innestati i rifiuti del vicino mattatoio e di altri fabbricati sorti nella zona del mattatoio stesso.

Ma i lavori, non si sa perché non si iniziano mai nonostante l'esistenza della deliberazione; e dire che al Comune di Cava in materia di lavori non si va molto per il solito e si fa molto per i motivi di urgenza a là dove non esistono.

A loro ch'è costituito il fabbricato predetto la ditta costruttrice non provvide alla costruzione di una regolare fogna servendosi di un cunicolo scoperto già esistente e nel quale sono stati innestati i rifiuti del vicino mattatoio e di altri fabbricati sorti nella zona del mattatoio stesso.

Ma i lavori, non si sa perché non si iniziano mai nonostante l'esistenza della deliberazione; e dire che al Comune di Cava in materia di lavori non si va molto per il solito e si fa molto per i motivi di urgenza a là dove non esistono.

A loro ch'è costituito il fabbricato predetto la ditta costruttrice non provvide alla costruzione di una regolare fogna servendosi di un cunicolo scoperto già esistente e nel quale sono stati innestati i rifiuti del vicino mattatoio e di altri fabbricati sorti nella zona del mattatoio stesso.

Ma i lavori, non si sa perché non si iniziano mai nonostante l'esistenza della deliberazione; e dire che al Comune di Cava in materia di lavori non si va molto per il solito e si fa molto per i motivi di urgenza a là dove non esistono.

A loro ch'è costituito il fabbricato predetto la ditta costruttrice non provvide alla costruzione di una regolare fogna servendosi di un cunicolo scoperto già esistente e nel quale sono stati innestati i rifiuti del vicino mattatoio e di altri fabbricati sorti nella zona del mattatoio stesso.

Ma i lavori, non si sa perché non si iniziano mai nonostante l'esistenza della deliberazione; e dire che al Comune di Cava in materia di lavori non si va molto per il solito e si fa molto per i motivi di urgenza a là dove non esistono.

A loro ch'è costituito il fabbricato predetto la ditta costruttrice non provvide alla costruzione di una regolare fogna servendosi di un cunicolo scoperto già esistente e nel quale sono stati innestati i rifiuti del vicino mattatoio e di altri fabbricati sorti nella zona del mattatoio stesso.

Ma i lavori, non si sa perché non si iniziano mai nonostante l'esistenza della deliberazione; e dire che al Comune di Cava in materia di lavori non si va molto per il solito e si fa molto per i motivi di urgenza a là dove non esistono.

A loro ch'è costituito il fabbricato predetto la ditta costruttrice non provvide alla costruzione di una regolare fogna servendosi di un cunicolo scoperto già esistente e nel quale sono stati innestati i rifiuti del vicino mattatoio e di altri fabbricati sorti nella zona del mattatoio stesso.

Ma i lavori, non si sa perché non si iniziano mai nonostante l'esistenza della deliberazione; e dire che al Comune di Cava in materia di lavori non si va molto per il solito e si fa molto per i motivi di urgenza a là dove non esistono.

A loro ch'è costituito il fabbricato predetto la ditta costruttrice non provvide alla costruzione di una regolare fogna servendosi di un cunicolo scoperto già esistente e nel quale sono stati innestati i rifiuti del vicino mattatoio e di altri fabbricati sorti nella zona del mattatoio stesso.

Ma i lavori, non si sa perché non si iniziano mai nonostante l'esistenza della deliberazione; e dire che al Comune di Cava in materia di lavori non si va molto per il solito e si fa molto per i motivi di urgenza a là dove non esistono.

A loro ch'è costituito il fabbricato predetto la ditta costruttrice non provvide alla costruzione di una regolare fogna servendosi di un cunicolo scoperto già esistente e nel quale sono stati innestati i rifiuti del vicino mattatoio e di altri fabbricati sorti nella zona del mattatoio stesso.

Ma i lavori, non si sa perché non si iniziano mai nonostante l'esistenza della deliberazione; e dire che al Comune di Cava in materia di lavori non si va molto per il solito e si fa molto per i motivi di urgenza a là dove non esistono.

A loro ch'è costituito il fabbricato predetto la ditta costruttrice non provvide alla costruzione di una regolare fogna servendosi di un cunicolo scoperto già esistente e nel quale sono stati innestati i rifiuti del vicino mattatoio e di altri fabbricati sorti nella zona del mattatoio stesso.

Ma i lavori, non si sa perché non si iniziano mai nonostante l'esistenza della deliberazione; e dire che al Comune di Cava in materia di lavori non si va molto per il solito e si fa molto per i motivi di urgenza a là dove non esistono.

A loro ch'è costituito il fabbricato predetto la ditta costruttrice non provvide alla costruzione di una regolare fogna servendosi di un cunicolo scoperto già esistente e nel quale sono stati innestati i rifiuti del vicino mattatoio e di altri fabbricati sorti nella zona del mattatoio stesso.

Ma i lavori, non si sa perché non si iniziano mai nonostante l'esistenza della deliberazione; e dire che al Comune di Cava in materia di lavori non si va molto per il solito e si fa molto per i motivi di urgenza a là dove non esistono.

A loro ch'è costituito il fabbricato predetto la ditta costruttrice non provvide alla costruzione di una regolare fogna servendosi di un cunicolo scoperto già esistente e nel quale sono stati innestati i rifiuti del vicino mattatoio e di altri fabbricati sorti nella zona del mattatoio stesso.

Ma i lavori, non si sa perché non si iniziano mai nonostante l'esistenza della deliberazione; e dire che al Comune di Cava in materia di lavori non si va molto per il solito e si fa molto per i motivi di urgenza a là dove non esistono.

A loro ch'è costituito il fabbricato predetto la ditta costruttrice non provvide alla costruzione di una regolare fogna servendosi di un cunicolo scoperto già esistente e nel quale sono stati innestati i rifiuti del vicino mattato